

USCI fVG

Unione Società Corali
del Friuli Venezia Giulia



VERBUM
RESONANS
2022

SEMINARI
INTERNAZIONALI
DI CANTO
GREGORIANO
ANNO XXVIII



18-23 luglio 2022
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)

Giungono quest'anno alla loro ventottesima edizione i Seminari internazionali di canto gregoriano fondati dal prof. Nino Albarosa, prestigioso punto di riferimento – insieme a poche altre realtà italiane – per lo studio e l'approfondimento teorico e pratico di un patrimonio musicale e culturale dal valore inestimabile, offrendo corsi di livelli differenziati che permettono di accostarsi al repertorio gregoriano sia con la fervida curiosità del neofita che con l'attenta e scrupolosa perizia dell'addetto ai lavori. Anche questa edizione dei Seminari, che proseguono la loro suggestiva permanenza nell'Abbazia di Rosazzo, è organizzata dall'Usci Friuli Venezia Giulia con il patrocinio di Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali) e dell'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con l'Abbazia di Rosazzo. I docenti presenti si avvalgono non solo di una esperienza di formazione e di studio legata alla migliore e più aggiornata scuola europea, ma sono studiosi e musicisti essi stessi. Tre sono i fondamenti ai quali essi si legano: la storia, il segno, l'interpretazione. La prima costituisce l'orientamento ineliminabile di ogni attività umana; il secondo il dato di scrittura di vastissimo interesse, che ha fatto delle zone dell'Europa, e fa tuttora, una unità legata a un'espressione musicale universale, tanto più perché intimamente legata a quell'elemento di fortissima coesione che storicamente è costituito dalla Chiesa Cattolica e dalla sua liturgia; la terza la realizzazione in arte delle melodie (diciamo in arte, e non in qualsiasi modo). Studiare il canto gregoriano significa pure entrare nella storia della spiritualità occidentale, apprendere l'immenso valore, anche esistenziale, del testo biblico, che più di ogni altro suggerisce all'essere umano i principi del suo vivere, e che, cantato, moltiplica la sua efficacia penetrativa, formativa, esistenziale e, in uno con la musica, artistica. Ad affiancare l'ormai consolidato e affiatato corpo docente – formato da Bruna Caruso, Carmen Petcu, Michał Sławecki e Francesca Provezza – avremo il piacere di avere con noi un ospite davvero speciale: Johannes Berchmans Göschl, al quale sarà affidata la preparazione e la conduzione del concerto conclusivo dei corsi, con un programma quanto mai attuale intitolato *Da pacem, Domine*.

La sempre ricca partecipazione ai seminari di Rosazzo dimostra il profondo interesse suscitato da un'offerta formativa che si pone quale obiettivo primario la valorizzazione delle radici profonde della cultura musicale occidentale, affiancando alle attività didattiche interessanti occasioni concertistiche che fanno di Verbum Resonans un appuntamento raro nel suo genere.



SEMINARI INTERNAZIONALI DI CANTO GREGORIANO

ANNO XXVIII

18-23 luglio 2022
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)

OFFERTA FORMATIVA

semiologia gregoriana:

- primo corso | Michał Sławecki
- secondo corso | Carmen Petcu
- terzo corso | Bruna Caruso

laboratorio d'insieme | Johannes Berchmans Göschl

vocalità | Francesca Provezza

Mercoledì 20 luglio 2022
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD) Chiesa di San Pietro, ore 19.00

SANTA MESSA IN CANTO GREGORIANO

Schola cantorum formata dai corsisti dei seminari
direttori | Bruna Caruso, Carmen Petcu, Michał Sławecki

Sabato 23 luglio 2022
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD) Chiesa di San Pietro, ore 20.45

DA PACEM, DOMINE

Concerto finale dei corsi

Schola cantorum formata dai corsisti dei seminari
direttore | Johannes Berchmans Göschl



PROGRAMMA DEI CORSI

I singoli corsi verranno attivati con un numero minimo di otto iscritti

SEMIOLOGIA GREGORIANA

Primo corso - docente: *Michał Sławecki*

«Il canto gregoriano è per la musica sacra quello che la luce è per gli alberi» (Solange Corbin).

Nel primo corso, che costituisce la chiave di accesso al mondo del canto gregoriano, si cercherà di offrire un'ampia introduzione generale delle problematiche specifiche a esso legate. Verranno trattati i seguenti temi: le fonti liturgico-musicali del canto gregoriano e la loro notazione, dalle notazioni sangallese e loresese alla notazione quadrata detta Vaticana. Si inizierà quindi lo studio paleografico-semiologico sistematico dei neumi fondamentali (da uno a tre suoni e gli sviluppi melodico-ritmici) con il loro significato ritmico ed estetico-interpretativo, facendo riferimento al "tableau" di Dom Eugène Cardine. Il repertorio studiato durante il corso sarà analizzato alla luce delle notazioni antiche presenti nel *Graduale Triplex* e nel *Graduale Novum*. Ogni segno sarà spiegato all'interno dei vari contesti nei suoi significati melodico, ritmico, modale. Gli esercizi proposti avranno l'obiettivo di avvicinare gli allievi al pensiero compositivo per poter capire la logica nell'utilizzo diversificato dei segni neumatici.

Il canto gregoriano è legato indissolubilmente alla Parola ispirata, espressa in latino, e dopo aver spiegato il ruolo e il ritmo della parola, ci si occuperà dello stile melodico-verbale presente nelle forme liturgico-musicali della Messa e dell'Ufficio.

Secondo corso - docente: *Carmen Petcu*

Con il secondo livello continueremo lo studio della notazione neumatica sangallese, con riferimenti alla notazione metense (di Laon) e anche ad altre notazioni significative: neumi sviluppati, neumi all'unisono, neumi con segni di conduzione. Il fenomeno della liquescenza gregoriana: complessità fonetica, ragioni melodiche e conseguenze estetiche. Metodologia di lavoro: studio della paleografia, analisi del significato ritmico, agogico, in funzione al testo, alla melodia, alla modalità, alla struttura architettonica della composizione gregoriana, al genere liturgico-musicale; comparazione sinottica delle formule, esemplificazione cantata dei diversi esempi musicali.

Terzo corso - docente: *Bruna Caruso*

«Non è possibile né pensabile linguaggio di qualsiasi sorta senza appoggi ritmici. Questi possono essere molto evidenti o anche più o meno evidenti, però non possono mancare» (Nino Albarosa).

Nell'ambito del terzo corso saranno affrontati l'articolazione neumatica e la sua funzione ordinatrice nel discorso musicale gregoriano; il fenomeno del raggruppamento neumatico; categorie di articolazione ritmica nei neumi plurisonici e neumi-gruppo: articolazione iniziale, interna e finale; individuazione e analisi delle articolazioni nei contesti melismatici. Costante sarà la verifica degli argomenti proposti sui canti del *Proprium Missae*.

LABORATORIO D'ASSIEME

docente: Johannes Berchmans Göschl

Il laboratorio d'assieme ha il compito di offrire un'occasione pratica per applicare, nel canto comune, quanto appreso nelle lezioni di semiologia. Il laboratorio d'assieme sarà rivolto anche quest'anno alla preparazione di un concerto finale che sarà condotto dal prof. Johannes Berchmans Göschl, ospite straordinario di questa XXVIII edizione, con un programma quanto mai attuale intitolato *Da pacem, Domine*. I brani che saranno oggetto di studio saranno comunicati ai partecipanti successivamente all'iscrizione.

VOCALITÀ

docente: Francesca Provezza

Glorificate Dio con canti di gioia.

Il corso di vocalità si basa su concetti, fenomeni e immagini della fisiologia del tratto vocale e della sua funzione. Il tempo di studio si articola in momenti di percezione acustica e sensoriale, suono collettivo e lavoro corporeo.

Il corso è rivolto a chi intraprende e a chi prosegue un cammino nella voce, nella conoscenza e nell'esecuzione del canto gregoriano. Il desiderio è quello di portare alla coscienza la capacità intrinseca e profonda del suono vocale di esprimersi con maggior facilità, legato e fluidità, per sciogliere il canto ed elevare i cuori.



DOCENTI

Bruna Caruso

Ha conseguito con lode la Laurea in Dams (Musica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna (rel. prof. N. Albarosa). Ha poi proseguito la sua formazione con il prof. Albarosa stesso e ha frequentato numerosi corsi di semiologia, modalità, interpretazione ed estetica gregoriana organizzati dall'AISCGre in Cremona, tenuti da L. Agustoni, G. Baroffio, J.B. Göschl, H. Rumphorst, A. Turco. Fondatrice a Bologna, nel 1991, del Coro gregoriano Mediae Aetatis Sodalitium, diretto dal maestro Albarosa fino al 2014, è di questi stata la prima collaboratrice. Del coro ha seguito tutti i percorsi sia in Italia sia all'estero e con esso ha inciso per Calig, Edizioni San Paolo Audiovisivi, Stradivarius e Tactus. Dal 1995 è docente di semiologia gregoriana e interpretazione in corsi e seminari internazionali. Dal 2005 al 2009 ha diretto il coro gregoriano Cantores Sancti Benedicti di Seregno (Mi), dal 2010 al 2014 il coro Etheria di Bergamo, con il quale si è occupata anche di repertori tardivi. Dal 2015 ha assunto la direzione del coro gregoriano Mediae Aetatis Sodalitium.

Johannes Berchmans Göschl

Ha studiato al Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma e si è laureato con Dom Eugène Cardine OSB (Solesmes) in Semiologia Gregoriana. Dopo alcuni anni di insegnamento in vari istituti musicali, dal 1983 al 2006 è stato Professore Ordinario di canto gregoriano e liturgia all'Università di Musica a Monaco di Baviera. È fondatore e direttore della Schola Gregoriana Monacensis, con cui svolge una viva attività sia liturgica che concertistica in Germania e all'estero e con cui ha inciso 15 cd per la casa editrice EOS di St. Ottilien. Insieme a Luigi Agustoni è autore dell'opera in tre volumi Introduzione all'interpretazione del Canto Gregoriano che riflette l'attuale stato di ricerca della Semiologia Gregoriana. I tre volumi sono stati tradotti e pubblicati anche in italiano. È stato docente ai corsi estivi annuali di canto gregoriano a Cremona, Venezia, Arco di Trento e Assisi nonché di numerosi altri corsi gregoriani in tutto il mondo. Dal 1999 al 2015 è stato Presidente dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano ed è, dal 2016, Presidente Onorario di questo sodalizio. Dal 1977 è membro del gruppo di lavoro sulla restituzione melodica del repertorio del Proprium Missae ed è uno dei curatori di ambedue i volumi del Graduale Novum.

Francesca Provezza

Cantante. Si laurea in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Vicenza e in Canto e Musica Medievale presso l'Università della Musica di Trossingen (Germania). Allieva del prof. Nino Albarosa conclude il Triennio in Canto Gregoriano presso l'Aiscgre di Cremona e i corsi di Semiologia Gregoriana presso il Pims di Roma. Sotto la direzione del prof. Albarosa e della dott.ssa Brunna Caruso, è voce solista del Coro Gregoriano Mediae Aetatis Sodalitium. Segue dal 1999 la pedagogia funzionale della voce di Gisela Rohmert presso il Lichtenberg Institut in Germania e ha terminato il percorso in funzionalità vocale presso l'associazione Voce Mea. Abbraccia la didattica Kodály, avendo terminato il triennio di formazione presso l'AIKEM di Torino, in cui è attualmente docente di vocalità. Studia direzione corale con diversi maestri. Canta in varie formazioni vocali e dirige cori di voci bianche e di adulti. Partecipa in qualità di corista italiana al Coro Giovanile Europeo 2000.

Carmen Petcu

Ha studiato direzione di coro all'Università Nazionale di Musica di Bucarest dal 1996 al 2001, dirigendo il coro polifonico della stessa Università. Ha studiato canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma, dove ha conseguito con il massimo dei voti il Magistero (relatore Nino Albarosa) e il Dottorato summa cum laude in Paleografia e Semiologia Gregoriana (relatore Mons. Alberto Turco). Dal 2008 al 2010 è stata docente di canto gregoriano presso l'Istituto di Musica Sacra di Padova. Dal 2008 è docente di canto gregoriano nei corsi estivi e seminari internazionali di canto gregoriano organizzati da Usci Fvg e Aiscgre e tiene lezioni aperte e conferenze in diversi istituti di musica sacra. Collabora con monasteri benedettini e istituti diocesani nell'insegnamento e perfezionamento dell'interpretazione del canto gregoriano ed è direttore invitato della schola gregoriana Ensemble Armonia di Cordenons (Pn), con cui svolge attività concertistica ed esegue messe in canto gregoriano. Nel 2010 ha fondato a Bucarest l'Istituto Ecumenico di Musica Sacra di cui è stata direttore dal 2010 al 2015, e dove ha svolto anche attività didattica di insegnamento di Canto gregoriano, Storia della musica sacra, Musicologia liturgica; ha inoltre fondato e diretto la schola gregoriana In Dulci Jubilo dello stesso istituto, con cui ha sostenuto concerti in Romania e all'estero. Ha fondato e diretto i Pueri Cantores di Bucarest, coro di voci bianche specializzato in musica sacra e liturgica, dal 2013 membro della Federazione Internazionale Pueri Cantores, con cui ha sostenuto diversi concerti e tournée in Romania e all'estero. Svolge inoltre attività didattica sul canto gregoriano come mezzo di sviluppo della vocalità del fanciullo cantore, per direttori e coristi, nell'ambito della Federazione italiana Pueri Cantores. Dal 2020 dirige la Virum Schola gregoriana della chiesa di S. Maria in der Au di Bolzano, con cui anima le liturgie in canto gregoriano per le celebrazioni solenni dell'anno liturgico. Dal 2021 è docente di Pianoforte classico presso la Scuola di musica A. Vivaldi della Provincia Autonoma di Bolzano e organista presso la chiesa di S. Maria in der Au e presso la chiesa dei Padri Carmelitani di Bolzano.

Michał Sławecki

Direttore, organista, compositore e gregorianista. Si è laureato con il massimo dei voti in musica sacra (2006) e in composizione (2008) presso l'Accademia di Musica F. Chopin di Varsavia. Ha continuato gli studi presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila e presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Si è formato in canto gregoriano sotto la guida del prof. Nino Albarosa e in vari corsi internazionali con diversi maestri, tra cui il prof. Johannes B. Göschl e il prof. Alberto Turco. Nel 2012 ha conseguito il dottorato, nel 2016 ha ottenuto l'abilitazione per la cattedra di libera docenza. Dal 2014 dirige il coro polifonico dell'Università Cattolica S. Wyszynski di Varsavia. È anche fondatore e direttore di due cori gregoriani: Mulierum Schola Gregoriana Clamaverunt Iusti (2007) e Schola Gregoriana Cardinalis Stephani Wyszynski (2013) con i quali svolge attività liturgiche e artistiche. È professore di canto gregoriano e musica sacra presso l'Università di Musica F. Chopin di Varsavia, dove dal 2019 svolge il ruolo di direttore del Dipartimento di Musica Sacra. Insegna anche presso l'Accademia di Musica a Cracovia (indirizzo di musica sacra), al corso post-diploma in Monodia Liturgica presso l'Università Pontificia a Cracovia, all'Accademia di Musica a Bydgoszcz. Tiene vari corsi anche all'estero (Italia, Spagna, Lituania, Slovacchia) e pubblica testi scientifici nell'ambito della musica sacra. Nel 2013 ha fondato il Centro di Studio di Canto Gregoriano nel monastero di S. Massimiliano Kolbe a Niepokalanów.

INFO E ISCRIZIONI

ORARI DELLE LEZIONI

► da lunedì 18 a venerdì 22 luglio

9.00 - 10.15	vocalità
10.15 - 11.15	corsi di semiologia (primo, secondo o terzo)
11.15 - 11.30	intervallo
11.30 - 13.00	corsi di semiologia (primo, secondo o terzo)
13.00 - 15.00	pausa pranzo
15.00 - 16.00	corsi di semiologia (primo, secondo o terzo)
16.00 - 16.15	intervallo
16.15 - 17.30	laboratorio d'assieme
17.30 - 17.45	intervallo
17.45 - 19.00	laboratorio d'assieme

► sabato 23 luglio

9.00 - 10.15	vocalità
10.15 - 11.15	corsi di semiologia (primo, secondo o terzo)
11.15 - 11.30	intervallo
11.30 - 13.00	corsi di semiologia (primo, secondo o terzo)
13.00 - 15.00	pausa pranzo
15.00 - 16.00	cerimonia conclusiva dei corsi
16.30 - 19.00	prove generali
20.45	concerto finale

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione ai seminari prevede la **possibilità di scegliere** se frequentare **tutte le attività didattiche** (corsi di semiologia, vocalità e laboratorio d'assieme) oppure solo le ore di **laboratorio d'assieme** (opzione pensata per chi ha già frequentato in passato tutti e tre i corsi di semiologia).



Per partecipare ai seminari è necessario compilare il **modulo di iscrizione online** pubblicato sul sito www.uscifvg.it **entro il 31 maggio 2022** e versare contestualmente il contributo di partecipazione.

L'eventuale **concorso spese per ospitalità** andrà versato successivamente alla conferma da parte di Uschi Fvg dell'attivazione dei corsi e della disponibilità dell'alloggio.



**Compila il modulo
di iscrizione online**



CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

	percorso completo	solo laboratorio d'assieme
associati Feniarco *	€ 150,00	€ 75,00
studenti (under 30)	€ 70,00	€ 35,00
altri partecipanti	€ 180,00	€ 90,00

* Si considera associato Feniarco ogni corista o direttore che faccia parte di un coro iscritto a un'associazione corale regionale o provinciale aderente a Feniarco.

Il contributo di partecipazione comprende:

- la partecipazione alle attività didattiche;
- la partecipazione al concerto conclusivo dei corsi;
- il materiale didattico (dispense, fotocopie ecc.) necessario allo svolgimento delle lezioni.

Il contributo di partecipazione non comprende:

- vitto e alloggio (v. Concorso spese ospitalità);
- volumi (Graduale Triplex, Graduale Novum...) e altre pubblicazioni utili, acquistabili separatamente.

PROTOCOLLI SANITARI

Alla luce dello stato attuale, che vede un positivo alleggerimento delle misure per il contenimento del Covid-19, la XXVIII edizione dei seminari internazionali di gregoriano Verbum Resonans sarà organizzata tenendo prudentemente conto di quanto previsto dalle **Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali**.

In particolare:

- le attività didattiche e il concerto finale saranno organizzati tenendo conto dei protocolli in essere per i **Corsi di formazione** e per gli **Spettacoli dal vivo**
- i pasti e pernottamenti saranno gestiti secondo quanto previsto rispettivamente per i settori **Ristorazione** e **Attività turistiche e ricettive**.



Salvo variazioni degli attuali protocolli, per la partecipazione alle attività didattiche è consigliato l'**uso della mascherina** a protezione delle vie respiratorie; in ogni caso essa potrà essere tolta per cantare, sia durante le lezioni che durante il concerto finale, purché sia mantenuta la distanza interpersonale.

CONCORSO SPESE OSPITALITÀ

Per chi lo desidera, l'organizzazione dei seminari propone tre diversi "pacchetti" per il vitto e l'alloggio:

- ▶ **pacchetto pensione completa** € 460,00
- ▶ **pacchetto mezza pensione** € 400,00
- ▶ **pacchetto solo pranzo** € 65,00

Il pacchetto **pensione completa** comprende:

- **pernottamento** presso l'Abbazia in camera singola (salvo congiunti conviventi) con prima colazione (*arrivo domenica 17 luglio / partenza domenica 24 luglio*)
- **pranzo e cena** presso l'Agriturismo Ronchi di Sant'Egidio in località Poggiobello, a circa 1 km dall'Abbazia (*dalla cena di domenica 17 alla cena di sabato 23*)

Il pacchetto **mezza pensione** comprende:

- **pernottamento** presso l'Abbazia in camera singola (salvo congiunti conviventi) con prima colazione (*arrivo domenica 17 luglio / partenza domenica 24 luglio*)
- **cena** presso l'Agriturismo Ronchi di Sant'Egidio in località Poggiobello, a circa 1 km dall'Abbazia (*dalla cena di domenica 17 alla cena di sabato 24*)

Il pacchetto **solo pranzo** comprende:

- tutti i **pranzi** da lunedì 18 a sabato 23 luglio presso l'Agriturismo Ronchi di Sant'Egidio

Per motivi organizzativi volti a garantire il rispetto delle **misure anti-covid**:

- sarà data **priorità di alloggio** ai partecipanti provenienti da **fuori regione** o, in secondo luogo, domiciliati a **più di 30 km** dall'Abbazia, fino a esaurimento dei posti letto disponibili;
- sarà possibile usufruire del vitto e dell'alloggio **esclusivamente in una delle tre soluzioni proposte** (es. non sarà possibile pernottare per una o due notti, oppure chiedere di usufruire solo occasionalmente dei pasti, in forma saltuaria e non continuativa)

TERMINI E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il **contributo di partecipazione** andrà versato all'atto dell'iscrizione **entro il 31 maggio** tramite una delle seguenti modalità:

- tramite **bonifico bancario** sul conto **IT51R0306909606100000133246** intestato a USCI Friuli Venezia Giulia, indicando nella causale:
« Nome Cognome / iscrizione Verbum Resonans 2022 »
- tramite conto **PayPal**

Il **concorso spese ospitalità** andrà versato **entro il 15 luglio**, non prima della conferma da parte di Usci Fvg dell'attivazione dei corsi e della disponibilità dell'alloggio, esclusivamente tramite **bonifico bancario** sul conto **IT51R0306909606100000133246** intestato a USCI Friuli Venezia Giulia, indicando nella causale:
« Nome Cognome / ospitalità Verbum Resonans 2022 »

Per motivi organizzativi legati alle misure anti-covid, entrambe le quote dovranno essere versate nelle modalità "a distanza" e in nessun caso potranno essere raccolte in loco durante lo svolgimento dei corsi.

L'ABBAZIA DI ROSAZZO



Le origini dell'abbazia sono piuttosto controverse e non sempre convalidate da prove ma la tradizione vuole che, nell'anno Ottocento, l'eremita Alemanno si insediassero in questi luoghi solitari per trovare la pace dell'anima e vi costruì un modesto oratorio e una cella.

Questa atmosfera di serena spiritualità attirò un numero sempre maggiore di fedeli, le celle si moltiplicarono tanto che l'oratorio diventò un monastero alla cui guida vennero chiamati i canonici regolari di Sant'Agostino. Nel 1070 fu inaugurata la chiesa dedicata a San Pietro. Nel 1090, il monastero rosacense venne elevato al rango di abbazia e nell'anno successivo la regola agostiniana venne soppressa a favore di quella benedettina. Nel Medioevo Rosazzo assunse oltre al ruolo di guida spirituale, anche una funzione economica di rilievo. Più tardi, durante le lotte fra Aquileia e Cividale, tra Venezia e gli imperiali, il monastero venne trasformato in rocca difensiva. I monaci Benedettini dopo oltre trecento anni, lasciarono l'abbazia la quale venne governata dal 1423 fino al 1751 (anno della soppressione del patriarcato di Aquileja), da abati commendatari, i cui stemmi sono visibili tutt'oggi nelle lunette del chiostro. Nel 1509 dopo varie vicende di guerre e razzie, un incendio aggravò di molto lo stato di rovina dell'abbazia. Nel 1522 vi si insediarono i Domenicani e vi rimasero per 248 anni. La rinascita del complesso abbaziale ebbe inizio per merito dell'abate commendatario Giovanni Matteo Giberti (1527-1543), il quale si avalse dell'ausilio di Venceslao Boiani, architetto cividalese. Nel 1823 il vescovo Emanuele Lodi, trasformò l'abbazia in residenza estiva dei vescovi di Udine; il vescovo di Udine venne insignito del titolo nobiliare di Marchese di Rosazzo, titolo che venne poi riconosciuto nel 1927 anche dal Regno d'Italia. Merito di mons. Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine, è stata la rinascita di Rosazzo: suo l'interessamento per includere l'edificio nelle opere da ripristinare dopo il terremoto del 1976.

La rinascita spirituale si ispira al Progetto Rosazzo, che ha preso avvio il 1° ottobre 1994. Ora il "monastero delle rose" opera come centro di cultura, punto d'incontro umanistico e sociale, luogo in cui si organizzano convegni, seminari, mostre, dibattiti.





in collaborazione con



Abbazia di Rosazzo

con il patrocinio di



con il sostegno di



Informazioni

USCI Friuli Venezia Giulia
Via Altan 83/4 | S. Vito al Tagliamento (Pn)
tel. 0434 875167
info@uscifvg.it | www.uscifvg.it

